



I CANDIDATI ALLE ELEZIONI POLITICHE 2022 RISPONDONO AGLI IMPRENDITORI DELLA CNA DI ROMA

FRANCESCA SEVERI – CANDIDATA ALLA CAMERA AZIONE ITALIA VIVA

1) Quale sarà l'impegno prioritario per Roma a vantaggio degli artigiani e delle piccole e medie imprese, da portare nella prossima legislatura?

Contrasto allo svuotamento del centro di attività artigianali e ai centri commerciali, favorendo la ricrescita del tessuto commerciale e artigianale di vicinato, tramite accesso al credito agevolato anche per i costi energetici.

Aiuti per l'acquisto di mezzi di trasporto elettrici per transitare anche nelle aree a traffico limitato.

Favorire il passaggio generazionale delle attività artigianali, creando o rafforzando percorsi professionalizzanti per i giovani con l'aiuto di docenti tecnici (anche artigiani in pensione) per trasferire competenze, simile al progetto di riforma degli istituti tecnici.

Creare per Roma un brand di artigianato riconoscibile, da promuovere sia individuando le botteghe e dove trovare i prodotti degli aderenti sia promuovendo il commercio online e la visibilità internazionale.

2) Il prossimo Governo dovrà impegnarsi al fianco degli enti locali nel nostro territorio sulla annosa questione dei rifiuti? In caso affermativo, in che modo?

Per quanto riguarda attività commerciali e artigianali, raccolta differenziata con ritiro da parte di AMA, cooperative o ditte private, in modo da raggiungere 80% di differenziata.

Incentivi al recupero delle frazioni riciclabili, con l'aiuto di innovazione e collaborazione con ricerca e università per la creazione di nuove materie prime seconde con opportunità di mercato e creare una filiera del riciclo. Nello stesso senso creare nuove realtà per il recupero dei RAEE per estrazione di metalli e sabbie rare da reimmettere nel circuito produttivo.

Applicazione della tariffa puntuale (TAP) in base alla quantità di rifiuti prodotta.

Incentivi al riuso (es. vuoto a rendere), e alla riduzione di imballaggi. Anche questo può creare nuove realtà commerciali.

3) Roma si candida a rafforzare la sua vocazione turistica e ospitare nei prossimi anni grandi eventi internazionali: quali sono le azioni necessarie affinché tali sforzi si traducano in opportunità di sviluppo per le imprese del territorio e nuova occupazione?

Roma oggi ha un turismo da 3 giorni e 2 notti. Per migliorare occorre intanto ripulire non solo la città ma anche la sua immagine. Creare dei percorsi di ingresso non con i pullman turistici, da parcheggiare in periferia, ma con mezzi pubblici rinforzati per gli spostamenti in centro e percorsi facilitati per le visite in zone più periferiche, accogliendo il turista con una rete di informazioni, alloggi qualificati e "garantiti" dal marchio Roma. Creare percorsi di visita tematici e promuoverli anche in collaborazione con operatori privati, preferibilmente locali. I percorsi devono valorizzare le varie epoche storiche, le periferie, il verde e le opportunità



anche sportive del territorio. I musei, gli eventi culturali, le manifestazioni di strada, gli eventi tradizionali, i mercati devono essere inseriti in una unica rete di divulgazione, che consenta anche di scoprire le tradizioni gastronomiche e artigianali con creazione di indotto e di reti di impresa.